

# Un pozzo per la vita

Poste Italiane Spa - Spedizione in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
art. 1, comma 2 NE/BZ - Period. semestr. anno XXIII n. 2/2015

**Gruppo Missionario Merano**  
**Missionsgruppe Meran**



**GMM**



**Natale 2015**  
**Weihnacht 2015**

**Imparare  
la solidarietà**

**Lernen,  
Solidarität zu leben**



“Impariamo a vivere la solidarietà.  
Senza la solidarietà, la nostra fede è morta”  
(Papa Francesco - @Pontifex\_it)

„Wir müssen lernen, Solidarität zu leben.  
Ohne Solidarität ist unser Glaube tot“  
(Papst Franziskus - @Pontifex\_it)



*In copertina:  
Il centro psichiatrico  
“Oasis d’Amour” di Bohicon  
(Foto Press Arigossi)*

Si ringrazia per la collaborazione:

Verwaltungsrat des Sonderfonds  
für ehrenamtliche Tätigkeit der  
Autonomen Provinz Bozen



Comitato di gestione per il Fondo Speciale  
per il Volontariato della Provincia Autonoma  
di Bolzano

**UN POZZO PER LA VITA anno XXIII n. 2/2015**

*Periodico semestrale del Gruppo Missionario*

*Un pozzo per la vita - Merano*

39012 Merano - Via Foscolo 1 - tel/fax 0473 446400  
www.gruppomissionariomerano.it - info@gmm-ong.org

Autorizzazione del Tribunale di Bolzano n. 24/92

Direttore responsabile: Giuseppe Marzano

Stampa: Tipografia Hauger-Fritz, Via Ruperto 9, Merano

Poste Italiane Spa - Spedizione in a.p. - D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 NE/BZ



## **Aiutiamoli a crescere**

Con 165 euro l'anno, nemmeno 50 centesimi al giorno, è possibile aiutare a crescere un bambino, una ragazza o uno studente, garantendo ad essi il necessario per il sostentamento e per il mantenimento agli studi.



## **Helfen wir ihnen heranzuwachsen**

Mit 165 Euro im Jahr, das sind weniger als 50 Cent am Tag, können Sie eine Kinderpatenschaft eingehen, mit der Sie den Lebensunterhalt oder die Kosten für das Studium eines Jugendlichen übernehmen.

## **Collabora con il GMM**

Puoi aiutarci non solo con le tue offerte, ma anche mettendo a disposizione il tuo tempo per far conoscere l'attività del GMM. Scrivici!

## **Aktiv werden**

Sie helfen uns nicht nur mit Ihren Spenden, sondern auch indem Sie die Arbeit des GMM Freunden, Verwandten und Nachbarn näherbringen. Schreiben Sie uns.

**[info@gmm-ong.org](mailto:info@gmm-ong.org)**



## Lettera di Natale



**C**are Amiche, cari Amici, le notizie sui profughi e sui migranti che, spesso a rischio della vita, raggiungono l'Europa, hanno portato dentro le nostre case il dramma di intere popolazioni alle quali non è consentito vivere con dignità e giustizia. Tanti commentatori più competenti di me hanno già analizzato questa migrazione "epocale"

che ha colto impreparati tutti noi, a cominciare dai nostri governi. Qui desidero solo condividere con voi il disagio che ho provato in questi mesi scoprendo che, nella nostra civiltà europea - o in ciò che essa è diventata - l'accoglienza nei confronti delle persone meno fortunate e di chi è nel bisogno, non è più un dato naturale. Si dimentica, però, che possiamo chiudere la porta in faccia a queste persone solo a prezzo della nostra umanità e dimenticando che tutti siamo migranti in questa vita e tutti abbiamo bisogno di qualcuno che ci accolga, poveri come siamo. Quel "Qualcuno" è venuto al mondo tra gli ultimi ed ancora oggi ci ripete la sua parola di pace e speranza. Da tanti anni, il GMM cerca di dare corpo allo slogan "Aiutiamo l'Africa in Africa". Tutto ciò che realizziamo, col sostegno di tanti benefattori come voi, ha lo scopo di offrire ai nostri fratelli africani l'opportunità di una vita migliore nei loro Paesi d'origine. So bene che chi cerca rifugio in Occidente spesso scappa da situazioni in cui la vita è in pericolo. Queste persone vanno accolte, ma resto convinto che la strada giusta sia moltiplicare anche l'impegno per consentire a queste persone di vivere in pace nei loro Paesi. Col vostro aiuto, noi ci proviamo. Vi ringrazio fin d'ora ed auguro a voi ed alle vostre famiglie un sereno Natale.

**Alpidio Balbo**  
**con il Gruppo Missionario**  
**Un Pozzo per la vita - Merano**



## Weihnachtsbrief

**W**erte Gönner/innen!

Die Berichte über die Flüchtlinge, die oft unter Lebensgefahr Europa erreichen, zeigen uns mit erschütternder Klarheit, dass es immer noch viele Menschen gibt, für die ein normales Leben in Würde und Freiheit nicht möglich ist.

Diesen epochalen Exodus, der uns alle unvorbereitet

überrumpelt hat, haben bereits viele renommierte Fachleute kommentiert. Es war für mich schockierend festzustellen, dass in unserem „zivilisierten“ Europa, oder dem, was davon übrig geblieben ist, die Gastfreundschaft gegenüber hilfsbedürftigen und notleidenden Menschen beileibe keine Selbstverständlichkeit mehr ist. Dabei wird leider vergessen, dass wir, indem wir diesen Menschen die Tür vor der Nase zuschlagen, auch unsere Menschlichkeit aufgeben und dabei vergessen, dass wir in diesem Leben alle Migranten sind und jemanden brauchen, der uns aufnimmt. Dieser „Jemand“ ist unter den Ärmsten auf die Welt gekommen und verkündet uns heute noch seine Botschaft der Hoffnung und des Friedens. Seit vielen Jahren bemüht sich der GMM, den Slogan „Afrika in Afrika helfen“ in die Tat umzusetzen. Alles was wir mit Eurer Hilfe aufbauen dient dem Zweck, unseren afrikanischen Brüdern ein besseres Leben in ihren Heimatländern zu ermöglichen, denn ich bin davon überzeugt, dass wir jede erdenkliche Anstrengung auf uns nehmen müssen, um diesen Menschen ein würdiges Leben in ihren Herkunftsländern zu ermöglichen. Eure unermüdliche Hilfe bestärkt uns Tag für Tag in diesem Bemühen. Frohe Weihnachten



**Alpidio Balbo  
und die Missionsgruppe  
„Ein Brunnen zum Leben“ - Meran**



APPELLO DALL'OSPEDALE DI TANGUIETA

## **Emergenza malaria al „St. Jean de Dieu“**

**U**na forma di malaria molto aggressiva sta provocando una situazione di emergenza a Tanguieta, nel Nord del Benin. Ce ne scrive nella lettera che segue Fra' Fiorenzo Priuli, capo chirurgo dell'ospedale "St. Jean de Dieu" dei Fatebenefratelli. Spesso per il timore delle famiglie di dover affrontare spese non sostenibili, spesso perché si preferisce ricorrere prima alle cure tradizionali, i bambini vengono portati in ospedale quando è già troppo tardi. I Fatebenefratelli non rifiutano il ricovero e l'assistenza a chi non può pagare le cure. La situazione, però, per il grande afflusso di piccoli malati, sta diventando difficile anche perché il governo del Benin non versa più i contributi per i parti cesarei e le cure per la malaria che costituivano un piccolo aiuto per le finanze dell'ospedale di Tanguieta. Il GMM ha già provveduto ad inviare un primo aiuto economico. Giriamo la richiesta anche ai nostri benefattori, certi che l'appello di Fra' Fiorenzo non cadrà nel vuoto.



Emergenza malaria a Tanguieta



Caro Presidente e carissimi sostenitori generosi del Gruppo Missionario Merano, è tra un'urgenza e l'altra che vi mando queste poche righe per sollecitare ancora una volta la vostra generosità che a varie riprese è stata grandemente benefica e provvidenziale per l'Hopital "Saint Jean de Dieu" di Tanguieta.



*Fra' Fiorenzo visita un ragazzo*

Vi scrivo questa notte nella speranza di trovare ancora una volta un aiuto che possa magari diventare costante, in modo particolare per sostenere l'attività curativa di migliaia di bambini, con malattie a volte legate alla drepanocitosi, alla malnutrizione e spesso dovute alla malaria, che le famiglie portano da noi troppe volte in ritardo ma nella ferma convinzione che qui troveranno di nuovo la salute.

Il reparto di pediatria dell'ospedale di Tanguietà, conta oggi 113 letti, ma questa notte - e questo da vari mesi - ha più di 240 bambini ricoverati e, ogni giorno ed ogni notte, bambini appena arrivati muoiono perché è troppo tardi e sono troppo anemici, perché la malnutrizione li ha ridotti in condizioni di sopravvivenza critica e le loro famiglie hanno spesso provato di tutto prima di arrivare all'ospedale.



Malgrado si chieda una partecipazione alle spese di degenza e di cura che è quasi ridicola, molti non possano dare nemmeno questa piccola quota che è di 1,50 euro al giorno tutto compreso.

Io sono a chiedervi, se è possibile, di "adottare" alcuni di questi 113 letti della pediatria con un impegno di 15 euro al giorno per letto. Vi prego: associatevi a noi in quest'opera meravigliosa e assieme potremo salvare molte vite, ridare gioia a tante famiglie e il Signore sicuramente, visto che promette la ricompensa anche per un solo bicchiere di acqua, dimostrerà la sua generosità, poiché Lui è il Grande, Buono e Generoso che ci vuole un bene infinito.

Che il Signore vi illumini, che apra i cuori di tanti che a voi si uniscono per fare il bene e che la Sua benedizione sia su tutti voi.

***Fra' Fiorenzo G.B. Priuli***

DEGUSTAZIONI E SOLIDARIETÀ

## **Il Merano WineFestival per i bimbi di Tanguieta**

**I**l Merano WineFestival è stato tra i primi a rispondere all'appello di fra' Fiorenzo Priuli per l'emergenza malaria a Tanguieta. Come nelle ultime due edizioni, anche quest'anno la prestigiosa manifestazione enogastronomica, che si è tenuta a novembre al Kurhaus di Merano, ha dedicato al GMM le Charity Wine Master Classes, degustazioni guidate di grandi vini.

Le degustazioni sono state organizzate dal Merano WineFestival in collaborazione con: Cantina di Terlano, Gruppo Matura, Luce, Beppe Caviola, Tua Rita, Trentodoc, Giulio Salvioni, Castello di Ama, Giacomo Bologna "Braidà", Famiglie dell'Amarone d'Arte, Club Excellence. Il ricavato delle Master Classes, volute, create e selezionate da Helmuth Köcher, presidente e fondatore del



*Uno dei forage costruiti a Tenonrou*

WineFestival, è stato destinato proprio al reparto di pediatria dell'ospedale "St. Jean de Dieu" di Tanguieta per assicurare le cure e l'assistenza necessaria ai bambini ricoverati.

Con i fondi raccolti nell'edizione dello scorso anno, il Merano WineFestival ha contribuito al progetto per la costruzione di due "forage" per l'acqua potabile nel centro agricolo di Tenonrou.

## VERKOSTUNGEN UND SOLIDARITÄT

# WineFestival für Tanguieta

**D**as Merano WineFestival war unter den Ersten, die dem Appell von Bruder Fiorenzo Priuli wegen des Malaria-Notstandes in Tanguieta nachgekommen ist. Wie bereits bei den beiden vorangegangenen Ausgaben hat die renommierte Veranstaltung, die im November im Meraner Kursaal stattfand, auch heuer wieder die Charity WineMasterClasses dem GMM gewidmet. Die Verkostungen sind vom Merano WineFestival mit folgenden Mitwirkenden



durchgeführt worden: Kellerei Terlan, Matura-Gruppe, Luce, Beppe Caviola, Tua Rita, Trentodoc, Giulio Salvioni, Castello di Ama, Giacomo Bologna „Braida“, Famiglie dell'Amarone d'Arte, Club Excellence.

Die Master Classes sind vom Gründer und Präsidenten des WineFestival, Helmuth Köcher, eingesetzt worden und von ihm werden auch die Mitwirkenden ausgewählt. Der Erlös dieser exklusiv geführten Weinverkostungen geht an das Krankenhaus „St. Jean de Dieu“ von Tanguieta, um die Behandlung der eingelieferten Kinder zu gewährleisten.

## Ihre Hilfe

**A**uch der kleinste Beitrag ist wertvoll. Ihre Geldspenden können für einen ganz bestimmten Zweck eingesetzt werden oder ganz allgemein für die Tätigkeit des GMM, der sie für die dringendsten Projekten verwenden wird.

Alle Spenden, die an den GMM gehen, können von den Steuern abgesetzt werden, da der GMM eine anerkannte "Non Profit Organisation" (ONG, ONLUS) ist. Und das können Sie bewirken:

- mit 165 Euro ein Jahr lang ein Kind ernähren;
- mit 1.000 Euro den Bau einer Schule oder eines Krankenhauses unterstützen;
- mit 2.000 Euro das Studienjahr eines angehenden Krankenpflegers finanzieren;
- mit 3.000 Euro einem Dorf einen Brunnen schenken;
- auch mit der kleinsten Spende unterstützt man die Informations- und Kulturarbeit des GMM und trägt die Spesen mit, die durch die vielfältige Tätigkeit entstehen, wie z.B. den Ankauf von Gerätschaften für die in Afrika unterstützten Projekte oder die Spedition von Containern.

Fünf Promille an die Meraner Missionsgruppe:  
St.-Nr. 91014610215.



SECONDA MISSIONE DELL'ONLUS TORINESE

## Cute Project, ritorno all'ospedale di N'Dali

**È** sempre una grande emozione per noi tornare a N'Dali e anche quest'anno, grazie al Gruppo Missionario Merano, all'inizio della scorsa estate, è stato possibile. La nostra idea era di rivedere e controllare i pazienti operati l'anno scorso e gettare le basi per il centro di cura della pelle permanente dedicato a Germana Erba presso l'Hopital Saint Padre Pio. In realtà siamo andati molto oltre i nostri obiettivi con 44 pazienti operati, corsi di formazione teorici e pratici sul campo operatorio per medici e infermieri della struttura ospedaliera e dei centri sanitari limitrofi, consegna e insegnamento di utilizzo di farmaci e varie apparecchiature elettromedicali tra cui elettrobisturi, aspiratori, defibrillatori e apparecchiatura VAC per pressione negativa. L'incontro a N'Dali e a Cotonu con alcuni dei pazienti operati nel 2014 è stato bellissimo e gratificante.

*L'obiettivo è dare vita ad un centro permanente per la cura di ustioni e cicatrici formando specialisti in chirurgia plastica ricostruttiva*

Il nostro caso-missione del 2015 è stato certamente il bimbo Saidou, vittima di un'ustione di volto, tronco e arti superiori. Purtroppo non ha ricevuto cure adeguate per un anno dall'evento ustionante e, quando lo abbiamo visitato a N'Dali, credo che il cuore di tutti noi abbia fatto un vero e proprio tuffo nel dolore. Non ci siamo persi d'animo e, grazie ad un vero lavoro di squadra del nostro anestesista e dei nostri chirurghi plastici e delle infermiere, sempre con il supporto dei medici e degli infermieri dell'ospedale locale, siamo riusciti, dopo un complicato intervento ed una degenza sofferta, a



*L'équipe di Cute Project a N'Dali*

restituire la mobilità del capo e degli arti superiori a questo fantastico bimbo, che si è dimostrato davvero supercoraggioso. Anche l'alimentazione era per lui quasi impossibile, ma dopo l'intervento le cose vanno sicuramente meglio.

Quest'anno, con noi c'erano anche due dottoresse di medicina generale del Gruppo Missionario Merano (le dottoresse Anna Thurner di Renon e Sandra Sparesato di Rovigo, ndr), che periodicamente si recano a prestare la loro opera presso l'ospedale di N'Dali, e ci hanno supportato durante tutta la nostra permanenza con affetto e professionalità.

Ringraziamo il GMM, sperando di riuscire in futuro a continuare la missione Germana Erba in Benin con l'intento di costruire un centro autonomo e permanente presso l'ospedale per la cura di ustioni e cicatrici, formando uno o più specialisti nell'ambito della chirurgia plastica ricostruttiva che rimangano continuativamente nella struttura di N'Dali.

***Eva Mesturino  
Cute Project Onlus***



RACCOLTA FONDI SINO A FINE ANNO

## Campagna Loacker per il „St. Padre Pio“

**P**roseguirà sino a fine anno la campagna di raccolta fondi “Aiutiamo l’Africa in Africa” promossa da Loacker in collaborazione con il GMM con l’obiettivo di offrire una speranza di salute e di guarigione alle mamme, ai bambini e ai malati dell’ospedale “San Padre Pio” di N’Dali, in Benin.

Loacker sostiene il GMM contribuendo ad un progetto che ha l’obiettivo di assicurare la presenza di personale medico ed infermieristico locale opportunamente formato, offrire borse di studio a giovani africani che intendano intraprendere una professione in campo sanitario e garantire cure gratuite a pazienti indigenti.

Attualmente, grazie a questo progetto, presso l’ospedale di N’Dali operano tre medici (un ginecologo, un chirurgo con competenze ortopediche, un generalista), un medico tirocinante, un assistente sociale ed un infermiere specializzato. È stato inoltre costituito un fondo per le cure mediche gratuite e sono state istituite due borse di studio per studenti in medicina e due per specializzandi. Per sviluppare e rafforzare questo progetto, Loacker



*Il Loacker Point di Heinfels*



propone, sino a fine 2015 (ma a Bolzano si proseguirà sino all'Epifania), una raccolta di fondi a sostegno dell'ospedale "San Padre Pio" di N'Dali ai clienti dei sette Loacker Point presenti in Italia e Austria (Bolzano, Trento, Verona, Trieste, Bergamo, Brennero e Heinfels). Alla raccolta fondi hanno partecipato anche i dipendenti dell'azienda: con una lotteria durante la tradizionale festa estiva, hanno raccolto più di 6.900 euro destinati sempre all'ospedale di N'Dali.

SPENDENSAMMLUNG BIS ZUM JAHRESENDE

## **Loacker Initiative für das „St. Padre Pio“**

**D**ie Initiative „Afrika in Afrika helfen“ von Loacker, mit der die Firma in Zusammenarbeit mit der Missionsgruppe Meran „ein Brunnen zum Leben“ Spenden sammelt, um zu einer besseren Gesundheitsversorgung der Mütter, Kinder und Kranken des Krankenhauses „San Padre Pio“ von N'Dali, im Nordbenin, beizutragen, läuft noch bis Jahresende.

Loacker unterstützt den GMM im Bemühen, mehr medizinisches Personal aus der Bevölkerung vor Ort auszubilden und unter anderem Studienstipendien an junge Afrikaner zu vergeben. Unterstützt sollen all jene werden, die die Absicht haben, einen Beruf im medizinischen Bereich zu erlernen, außerdem soll notleidenden Patienten gratis geholfen werden.

Dank diesem Projekt können derzeit folgende Personen am Krankenhaus von N'Dali unterstützt werden: drei Ärzte (ein Gynäkologe, ein Orthopäde, ein Allgemeinarzt), ein Praktikant, ein Sozialassistent sowie ein Krankenpfleger. Außerdem wurde ein Fond für die kostenlose medizinische Versorgung von Bedürftigen eingerichtet. Und schließlich werden zwei Studienstipendien für Medizinstudenten und zwei für Fachärzte vergeben.



Um diese Projekte am Krankenhaus „San Padre Pio“ von N’Dali tatkräftig zu unterstützen wird Loacker bis Ende 2015 in seinen Verkaufspunkten in Bozen, Trient, Verona, Triest, Bergamo, Brenner und Heinfels eine Spendensammlung durchführen.

Auch die Mitarbeiter von Loacker haben sich aktiv an der Spendenaktion beteiligt: während des traditionellen Sommerfestes haben sie eine Lotterie veranstaltet die 6.900,- Euro an Spendengeldern für das Krankenhaus von N’Dali gebracht hat.

ALLA MATERNITÀ “CHIARA LUCE BADANO”

## Turni notturni ed un’incubatrice

**A**l reparto di maternità del dispensario “Chiara Luce Badano” di Sogblo Aliho, vicino Abomey, in Benin, è arrivata l’incubatrice. La nuova apparecchiatura potenzia il servizio offerto dalla struttura realizzata lo scorso anno dal GMM.



*Chiara Luce la prima bambina nata nel reparto maternità di Sogblo Aliho*



L'incubatrice è stata acquistata, così come altri strumenti necessari all'attività del reparto, grazie alla donazione di una benefattrice di Milano. Di recente è stato anche completato l'allacciamento alla rete elettrica nazionale che assicurerà una disponibilità costante di energia. Il reparto è stato realizzato anche con il contributo del Centro missionario "Missio" della diocesi di Bolzano Bressanone. Presso il reparto, operativo da alcuni mesi, sono già nati diversi bambini. La prima, nata in luglio, è stata chiamata Chiara Luce, mentre in settembre sono nati i primi due gemelli, chiamati Saturnino e Saturnina.



*La nuova incubatrice*

"Al Centro di salute Chiara Luce Badano lavoriamo giorno e notte - ci ha scritto Suor Valérie Amouloï, responsabile del dispensario - Nel reparto di maternità abbiamo iniziato i turni di guardia".

Questa decisione, spiega Suor Valérie, è stata presa per poter assistere i sempre più numerosi pazienti che si rivolgono al dispensario, in particolare le donne che entrano in travaglio nelle ore notturne. Una presenza continua è stata sollecitata anche dalla direzione del Dipartimento di salute. Ciò ha reso necessaria l'assunzione di due aiutanti per coprire i turni di guardia e aiutare l'ostetrica.

Dal punto di vista economico "questa situazione ci pesa molto - scrive ancora Suor Valérie - Facciamo affidamento sulla generosità della Provvidenza e le anime di buona volontà".



PER LA SCUOLA SECONDARIA DI KOUANDE

## Contributo della Cei

**L**a Conferenza episcopale italiana contribuisce con i fondi dell'8 per mille alla costruzione di una scuola secondaria nel villaggio di Kouande, nella regione dell'Atacora (Nord Benin, Africa Occidentale). Il progetto viene realizzato dal GMM in collaborazione con la diocesi di Natitingou.

Viene costruito un edificio scolastico composto da sei aule, un ufficio di segreteria e l'ufficio di direzione.

La nuova scuola, i cui lavori sono già cominciati, permetterà ai ragazzi di Kouande e del circondario di completare, senza doversi spostare dalla propria zona di residenza, il percorso scolastico di base. Nel villaggio, che con la vasta area rurale circostante conta circa 25 mila abitanti, è già presente, infatti, una scuola primaria che in Benin è costituita, così come la secondaria, da un ciclo di sei anni. È obiettivo della curia di Natitingou dotare ogni parrocchia di una scuola per dare una risposta all'emergenza educativa segnalata anche dal basso tasso di scolarizzazione che, in Benin, si attesta



*Lavori in corso a Kouande*



intorno al 50%, soprattutto tra le bambine e le ragazze. La scuola secondaria di Kouande sarà dotata anche di

*Il nuovo istituto scolastico è il terzo progetto del GMM sostenuto con un contributo dalla Conferenza episcopale italiana dopo la sede dell'Isfes a Cotonou ed il dispensario sull'isola di Agonve*

una perforazione per l'acqua potabile con pompa ad immersione alimentata da energia elettrica fotovoltaica e di una torre piezometrica che assicurerà acqua corrente ai servizi igienici. Il costo previsto dell'opera è di circa 143.000 euro, dei quali 103.000 saranno coperti con il contributo della CEI. La scuola di Kouande è il terzo progetto del GMM co-finanziato dalla Conferenza Episcopale Italiana in Benin, dopo la nuova sede dell'Istituto superiore per la formazione di educatori

specializzati delle Suore Salesiane di Cotonou ed il dispensario medico "Adriana Bianco Del Prato" sull'isola di Agonve, nella diocesi di Abomey.

## Il GMM sul Web

Per seguire l'attività del GMM durante tutto l'anno, visitate il nostro sito

**[www.gruppomissionariomerano.it](http://www.gruppomissionariomerano.it)**

Troverete gli aggiornamenti sui progetti in corso e le informazioni sulla vita e le iniziative della nostra associazione e potrete, inoltre, consultare le gallerie fotografiche ed i filmati prodotti nel corso degli anni dal GMM.



## Beitrag der CEI für die Schule in Kouande

**D**ie italienische Bischofskonferenz finanziert mit Hilfe der 8 Promille-Spenden aus den Steuererklärungen den Bau einer Oberschule in Kouande (Atakoragebiet), im Nordbenin.

Das Projekt wird von der Missionsgruppe Meran „ein Brunnen zum Leben“ in Zusammenarbeit mit der Diözese von Natitingou verwirklicht.

Das neue Gebäude wird aus sechs Klassenräumen, einem Büro, einem Direktionsraum sowie Sanitärräumen mit fließendem Wasser bestehen. Außerdem sind ein Tiefbrunnen, ein piezometrischer Turm sowie eine, mit Sonnenenergie betriebene Tauchpumpe, geplant.

Die Gesamtkosten werden sich auf 143.000.- Euro belaufen, davon wird die italienische Bischofskonferenz 103.000.- Euro übernehmen. Die Schule von Kouande ist, nach der Isfes in Cotonou und der Fürsorgestelle „Adriana Bianco Del Prato“ auf der Insel Agonve, das dritte Projekt des GMM, das von der italienischen Bischofskonferenz kofinanziert wird.



*Die Arbeiten in Kouande*



IL GMM RICORDA MARIA CRISTINA SANTUARI

## Una scuola in memoria della professoressa

**S**arà costruita a Birni, villaggio della regione dell'Atacora, nel Nord del Benin, una scuola primaria intitolata a Maria Cristina Santuari, insegnante e dirigente scolastica dell'Istituto Marcelline di Bolzano, scomparsa il primo novembre dello scorso anno a seguito di una grave malattia. In occasione dei funerali, il GMM aveva annunciato l'intenzione di dedicare alla memoria della professoressa Santuari, sostenitrice e amica della nostra Ong, una delle iniziative in campo educativo e scolastico promosse in Africa.



*La professoressa  
Maria Cristina Santuari*

La diocesi di Natitingou, con il vescovo, mons. Antoine Sabi Bio, ha fatto proprio questo proposito e, nei mesi scorsi, ha chiesto ed ottenuto l'autorizzazione del ministero dell'istruzione beninese per la costruzione di una nuova scuola primaria a Birni che porterà il nome "Maria Cristina Santuari". Il vil-

laggero, con una popolazione stimata di circa 14.000 abitanti, si trova nella parte meridionale dell'Atacora, lungo la principale via di comunicazione per il Burkina Faso. La scuola sarà composta di due edifici gemelli che verranno realizzati con due progetti distinti. Nel 2016, si prevede di costruire il primo di essi nel quale troveranno posto tre aule, la direzione, un magazzino, servizi igienici interni con acqua corrente. Sarà anche scavata una perforazione per l'acqua potabile con torre piezometrica e serbatoio sopraelevato e pompa ad immersione alimentata da un impianto fotovoltaico.



*Il rendering dell'edificio scolastico*

Il secondo edificio, con altre tre aule necessarie per completare il percorso scolastico primario che in Benin è di sei anni, una sala polivalente e ulteriori servizi igienici, sarà costruito nel 2017.

I costi previsti per il primo fabbricato superano di poco gli 80 mila euro. A questi lavori saranno destinate le offerte raccolte da familiari e amici in memoria dell'insegnante. Chi desiderasse sostenere il progetto può farlo con qualsiasi somma indicando la causale: "Scuola Maria Cristina Santuari".

DER GMM WÜRDIGT MARIA CRISTINA SANTUARI

## **Eine Schule in Gedenken an die Professorin**

**I**n Birni, einem kleinen Dorf im Atakora-Gebiet, im Nordbenin, wird eine Grundschule nach der Bozner Direktorin und Lehrerin Maria Cristina Santuari benannt. Bereits unmittelbar nach ihrem Tod am 1. November 2014 hat der GMM beschlossen, ihr als langjährige Unterstützerin der Meraner Organisation eines der nächsten Projekte im Bereich der Schulbildung zu widmen, das in Afrika verwirklicht wird.

Die Schule wurde bereits vom Unterrichtsministerium des Benin genehmigt und wird, in Absprache mit der Diözese



von Natitingou, in Birni gebaut. Birni ist ein Dorf mit 14.000 Einwohnern und liegt an der Verbindungsstraße nach Burkina Faso.

Das Projekt sieht zwei Gebäude vor und wird in zwei Schritten verwirklicht. 2016 wird das erste Gebäude er-



*Die Kinder von Birni*

richtet das drei Klassenzimmer, einen Direktionsraum, einen Lagerraum sowie Hygieneräume mit fließendem Wasser haben wird. Außerdem wird ein Brunnen gebohrt und

ein piezometrischer Turm mit Wassertank errichtet. Weiters ist eine Photovoltaikanlage vorgesehen, die den nötigen Strom liefern soll. Die voraussichtlichen Kosten werden für dieses erste Gebäude etwas mehr als 80.000.- Euro betragen. Anlässlich des Begräbnisses von Maria Cristina sind

*„Das Projekt sieht zwei Gebäude vor und wird in zwei Schritten verwirklicht“*

bereits diverse Spenden von Verwandten und Freunden für dieses Vorhaben gesammelt worden. Wer das Projekt unterstützen will kann es tun indem er bei der Spende ganz einfach „Scuola Maria Cristina Santuari“ angibt.



SARÀ ALLESTITA NELLA SCUOLA DI KOUANDE

## La biblioteca di Emanuele

**U**na biblioteca nella scuola secondaria in costruzione a Kouande (Benin) ricorderà Emanuele Combi, un giovane di Vermezzo (Mi), scomparso il 7 giugno, pochi giorni prima di compiere 29 anni. Emanuele era nato nel 1986: proprio in quell'anno, la mamma, Lucia, aveva conosciuto il GMM e l'attività missionaria di Alpidio Balbo.

Diplomato in ragioneria, Emanuele era impiegato in una società di servizi. "Fidanzato da tre anni con Jessica, insieme stavano progettando il loro futuro - ricorda Lucia - Oltre al lavoro, allenava la squadra di



*Emanuele Combi*

calcio dei pulcini della Virtus Abbiatense. Il calcio e la Juventus non erano le sue uniche passioni. Amava tanto i libri e, durante le scuole superiori, prestava servizio nella biblioteca del paese. Amava tantissimo leggere e ultimamente collezionava libri antichi di favole. Il suo sogno era aprire una libreria".

Emanuele amava anche viaggiare: aveva visitato quasi tutta l'Europa e progettava un viaggio negli Usa. Il suo desiderio era di andare per qualche mese in una missione ad aiutare i bambini più sfortunati di lui.

La malattia lo ha colto lo scorso gennaio, rivelandosi con problemi di respirazione e deglutizione. Poco dopo, gli è stato diagnosticato un tumore maligno alla gola.

"Ha passato due mesi in ospedale tra grandi sofferenze - racconta ancora Lucia - cinque interventi con trenta ore di sala operatoria. Finalmente, a fine marzo era stato dimesso ed era felice perché aveva sconfitto il tumore anche se a caro prezzo: parlava solo bisbigliando e



poteva respirare tramite stomia alla gola. Ha sempre affrontato tutto con il sorriso senza mai lamentarsi e con un ottimismo incredibile”.

Il peggio, però, doveva ancora arrivare. A fine maggio, durante la seconda chemioterapia preventiva, si è scatenata un’infezione batterica evolutasi in setticemia. “Dopo una settimana, il 7 giugno, ci ha lasciato ed è volato in cielo lasciando tutti quanti con un vuoto incolmabile”. Il grande dolore, però, ha generato un gesto d’amore. Lucia, il marito Walter e Jessica sono venuti a Merano ed hanno proposto al GMM di ricordare Emanuele con un’opera che diffonda anche in Africa la sua passione per i libri: una biblioteca scolastica che sarà allestita nella scuola in costruzione a Kouande. “È un progetto che porteremo avanti nel suo ricordo”, dice Lucia.

A questo scopo la famiglia Combi, oltre alle offerte raccolte in occasione dei funerali, ha destinato il ricavato di tre tornei di calcio per bambini ed adulti organizzati in memoria di Emanuele e progetta nuove iniziative, tra cui un concerto di canti polifonici e musica gospel, l’8 dicembre 2015, alle 21, presso l’Auditorium di Casorate Primo (Pv).



*Una delle squadre partecipanti al torneo dei bambini in memoria di Emanuele*



## In memoria di Sebastiano

**A**nche dal dolore può nascere il bene: è l'insegnamento che ci offre la famiglia di Sebastiano Foddis, 68 anni di Torino, scomparso per una grave malattia lo scorso febbraio, che ha scelto di ricordarlo con un'offerta al GMM per far crescere un bambino del Benin con il sostegno a distanza. Erano stati i colleghi di lavoro di Rita, la figlia di Sebastiano, a raccogliere del denaro con l'intento di destinarlo a cause benefiche in memoria del papà scomparso. Insieme alla mamma Carla, Rita ha subito pensato al GMM, che, insieme al marito, Marco Lombardo, ed ai figli Stefano e Federico, ha conosciuto attraverso le visite di Alpidio Balbo alla parrocchia di Santa Croce. La somma donata è stata perciò destinata al sostegno a distanza di un bambino accolto in uno dei centri sostenuti dal GMM in Benin ed in parte, come indicato dalla famiglia di Sebastiano, anche all'ospedale di N'Dali.



*Sebastiano Foddis*

### **Missionsgruppe im Internet**

Verfolgen Sie unsere Arbeit während  
des ganzen Jahres im Internet!  
Auf unserer homepage

**[www.gruppomissionariomerano.it/de](http://www.gruppomissionariomerano.it/de)**

erfahren Sie alles über unsere Arbeit,  
unsere Ziele, unsere Begegnungen.  
Dazu kommen Fotos, Videos und Berichte  
direkt von den einzelnen Projekten.  
Besuchen Sie uns, wir würden uns freuen.



## Un gesto d'amore che guarda al futuro

**D**ecidere di fare testamento è un atto di responsabilità. Stabilire un lascito a favore del Gruppo Missionario "Un pozzo per la vita" Merano è un gesto d'amore che si proietta nel futuro.



Sono diversi i benefattori che, negli anni, hanno deciso – salvaguardando i diritti dei propri eredi - di sostenere l'attività del GMM destinando ad esso, con testamento, una parte dei propri beni. Il lascito può consistere in una somma piccola o grande di denaro, in un immobile, un oggetto di valore, oppure si può nominare il GMM beneficiario di una polizza assicurativa sulla vita. In ogni caso, è una scelta che testimonia la sensibilità umana e sociale di chi la compie e, allo stesso tempo, assicura continuità agli interventi per dare un futuro ai bambini dell'Africa, una speranza di guarigione ai malati o acqua ai villaggi.

### Parla con il notaio

Per informazioni e chiarimenti sui lasciti testamentari è sempre buona norma rivolgersi ad un notaio che potrà consigliare la soluzione migliore per realizzare la vostra volontà. Vi invitiamo perciò a visitare il sito internet del Consiglio notarile di Bolzano.

**[www.notai.bz.it](http://www.notai.bz.it)**



## Ein Zeichen der Liebe

**M**it der Erstellung eines Testaments übernimmt man ohne Zweifel eine große Verantwortung. Die Zuwendung an die Missionsgruppe Meran "Ein Brunnen zum Leben" ist ein Akt der Liebe, der sich auf die Zukunft auswirkt.

In den vergangenen Jahren haben zahlreiche Wohltäter/innen testamentarisch verfügt, dass, nach Berücksichtigung



der vom Gesetz vorgesehenen Erbberechtigten, ein Teil des Erbes zur Unterstützung der Arbeit der Missionsgruppe Meran verwendet werden soll.

Die Zuwendung kann ein Geldbetrag, eine Immobilie, ein Wertgegenstand sein, die Missionsgruppe Meran kann aber auch als Begünstigter einer Lebensversicherung eingesetzt werden.

Es ist in jedem Fall ein Zeichen großer sozialer Sensibilität des Erblassers welcher es dadurch weiterhin möglich macht, den afrikanischen Kindern eine Zukunft, den Kranken Hoffnung auf Heilung und den Dörfern Wasser zu bringen.

### Sprechen Sie mit einem Notar

Um die für Sie beste Lösung zu finden sollten Sie sich für die Erstellung eines Testaments auf alle Fälle an Ihren Vertrauensnotar wenden. Falls Sie keinen kennen finden Sie auf der Internetseite

**[www.notai.bz.it](http://www.notai.bz.it)**

eine Liste derselben.



IL PROGRAMMA POZZI PER IL 2016

## Acqua per la vita

**È** in via di definizione il programma di costruzione di nuovi pozzi e perforazioni per il 2016. L'obiettivo è quello di assicurare a sempre più persone l'accesso a fonti d'acqua potabile sicure e favorire lo sviluppo di coltivazioni agricole anche di piccole dimensioni. I nuovi pozzi saranno costruiti nei dipartimenti di Borgou, Atacora e Zou, in Benin, in collaborazione con le diocesi di Natitingou e Parakou ed i camilliani del Centro di salute di Davougou.

Nel frattempo, sono entrati in funzione i pozzi e le perforazioni (forage) realizzati, sempre in Benin, nel 2015 con il contributo di tanti benefattori e della Provincia autonoma di Bolzano. Si tratta di sette nuove fonti d'acqua potabile messe a disposizione dei villaggi di Gbérgourou, Garinidje, Sinahou, Warando e presso un collegio di Parakou, nel dipartimento di Borgou, e dei villaggi di Yimporima e Boriyoure, in quello dell'Atacora. Si può contribuire al progetto "Acqua per la vita" per il 2016 con la cosiddetta "quota pozzo" (pari a



*Bambini al forage di Yimporima*



*Il pozzo di Garinidje*

3.000 euro), ma qualunque offerta è utile per assicurare l'acqua potabile a popolazioni che ne sono prive.

NUOVO PROGETTO COL CENTRO LIWEITARI

## **Pozzi ad energia solare**

**D**opo quello realizzato in forma sperimentale tra il 2013 ed il 2014 nella regione dell'Atacora (Nord Benin), nel corso del 2015 è stato avviato un altro progetto per sfruttare l'energia solare al fine di rendere più efficienti pozzi e perforazioni per l'acqua potabile. L'intervento viene realizzato in diverse località del Benin in collaborazione con il Centro di formazione "Liweitari" di Natitingou. Vengono installati complessivamente dodici impianti fotovoltaici per pompe idrauliche presso pozzi o perforazioni per l'acqua potabile esistenti o che saranno costruite nel corso dell'anno. Le pompe idrauliche alimentate ad energia solare assicureranno una maggiore efficienza delle fonti d'acqua potabile. Infatti, mentre i carburanti tradizionali, oltre che costosi, sono spesso non disponibili, quella solare è un'energia a costo praticamente zero e sempre fruibile in un Paese come il Benin. L'installazione di pompe ad energia solare assicurerà, quindi, un funzionamento più continuo degli impianti e ne ridurrà l'impatto ambientale. Il costo previsto è di circa 96.000 euro, coperto in parte con un contributo della Regione Trentino Alto Adige.



NEUES PROJEKT MIT LIWEITARI

## Brunnen und Sonnenenergie

**N**achdem in den Jahren 2013 und 2014 einige Anlagen im Atakora Gebiet, im Nordbenin, versuchsweise mit Solaranlagen ausgestattet worden sind, wird diese Aktion auch 2015 fortgesetzt, um den Betrieb weiterer Brunnen effizienter zu machen.

Die Arbeiten werden von der Missionsgruppe Meran „ein Brunnen zum Leben“ zusammen mit dem Ausbildungszentrum „Liweitari“ von Natitingou in verschiedenen Gegenden des Benin durchgeführt. Insgesamt zwölf bereits bestehende oder sich in Bau befindliche Brunnen werden mit Photovoltaikanlagen für die Stromversorgung der Wasserpumpen ausgestattet, wodurch die Effizienz der Wasserversorgung bedeutend verbessert wird. Bisher liefen die Pumpen mit Kraftstoff, dieser ist aber sehr teuer und oft überhaupt nicht zu bekommen. Die Sonnenenergie ist nahezu kostenlos und im Benin praktisch immer verfügbar. Dadurch sind die Brunnen



*In Sinahou, im Département Borgou, Benin, installierte Photovoltaikanlage*



immer in Betrieb, und die Umweltbelastung (durch die Abgase der Pumpmotoren) ist eliminiert. Die veranschlagten Kosten belaufen sich auf ca. 96.000.- €, ein Teil davon wird durch einen Beitrag der Region Trentino Südtirol gedeckt.

IL FOYER DES GARÇON DI ABOMEY

## Una casa accogliente per i ragazzi di strada

Sono in corso ad Abomey (Sud Benin) i lavori di ristrutturazione del "Foyer des garçon", una casa d'accoglienza per i ragazzi di strada voluta dalla locale diocesi. Il



*I nuovi servizi igienici al "Foyer des garçon" di Abomey*

GMM partecipa al progetto per migliorare le condizioni di vita di questi giovani e sviluppare l'educazione alle più elementari norme igieniche.

Il centro d'accoglienza è stato aperto nel 2012 dalla diocesi di Abomey per cercare di far fronte al fenomeno, in preoccupante crescita in Benin, dei ragazzi abbandonati o sfuggiti alla tratta e rimasti senza famiglia. L'interven-



to del GMM è stato chiesto dal vescovo, mons. Eugène Cyrille Houndékon, per costruire una perforazione per l'acqua potabile, una torre piezometrica con serbatoio da 20 mila litri, ristrutturare i servizi igienici ed installare un impianto fotovoltaico per una pompa ad immersione. Il costo previsto dell'opera è di circa 70.000 euro, cifra coperta, in parte, con un contributo della Regione Trentino Alto Adige e le offerte d'Avvento della parrocchia Santa Croce di Torino.

NUOVA SCUOLA E NUOVO POZZO

## I sorrisi degli alunni di Gougnenou e Gando

**I** saluti ed i sorrisi dei bambini di Gougnenou e Gando ci sono arrivati con la bella foto di gruppo inviata al GMM dalla Caritas diocesana di Natitingou.

*Il progetto è stato realizzato con i contributi della Regione Trentino Alto Adige, del "Palace Merano - Espace Henri Chenot" e del Gruppo Poli*

Gli alunni dei due villaggi posano davanti alla loro scuola che, dallo scorso anno scolastico, hanno potuto frequentare senza dover percorrere tanti chilometri come avveniva prima che fosse completata. La struttura, composta da tre aule, un ufficio, un magazzino e servizi igienici, è stata costruita grazie anche ad un contributo della Regione Trentino Alto Adige e ad una donazione del "Palace Merano - Espace Henri

Chenot". Presso il nuovo edificio è stata scavata anche una perforazione che rifornisce d'acqua potabile i servizi igienici della scuola e viene utilizzata anche dagli



*Gli alunni della scuola di Gougenou*

abitanti del villaggio. L'opera è stata finanziata dal GMM anche con la donazione dell'iniziativa "Coltiviamo i vostri progetti" del Gruppo Poli.

Il "forage" è abbinato ad una torre piezometrica con serbatoio che viene riempito grazie ad una pompa idraulica alimentata da energia fotovoltaica. L'acqua viene utilizzata anche per irrigare un orto didattico coltivato dagli alunni.



*Il "forage" costruito col contributo del Gruppo Poli*



DONATO DA "CHEBÌ" E "PER TE"

## In Benin un carico di latte in polvere

**N**el corso dell'estate, è stato inviato in Benin un carico di 1.700 kg di latte in polvere messo a disposizione del GMM dalle associazioni "Chebì" Onlus di Prato e "Per te" di Roma. Il latte, offerto in parte da pediatri e in parte da Menarini e Banco farmaceutico, è stato distribuito fra gli ospedali "St. Jean de Dieu" di Tanguieta, "San Padre Pio" di N'Dali e "S.te Bakhita" di Natitingou ed il dispensario "St. Luc et St. Dominique Savio" di Natitingou. Con lo stesso carico, all'ospedale di N'Dali sono stati, inoltre, consegnati un defibrillatore ed una culla termostatica ricevuti in dono dai Medici dell'Alto Adige per il Terzo Mondo.



*La consegna del latte in polvere*



INVIATI IN AFRICA CON UN CONTAINER

## **Apparecchiature mediche ed il dono dell'Esercito**

**È** arrivato in Benin il container spedito in agosto dal Gruppo Missionario "Un pozzo per la vita" Merano. Il carico comprende, come sempre, apparecchiature ed attrezzature mediche, oltre ad altri materiali destinati a centri sanitari o di accoglienza sostenuti dal GMM.

Tra l'altro, sono stati inviati due impianti radiologici donati dalla Onlus "Senza frontiere" di Lentate sul Seveso (MB) e dall'associazione "Amici di Adwa" Onlus di Cento (FE), destinati al Centro diagnostico "Sancta Maria" di Parakou ed all'ospedale diocesano di Lokossa.

Al nuovo reparto maternità del dispensario "Chiara Luce Badano" di Sogbo Aliho, presso Abomey, sono stati, invece, inviati una poltrona ginecologica, arredi ospedalieri ed una bilancia per neonati donati dall'Azienda sanitaria dell'Alto Adige. Altre due bilance, sempre donate dall'Asl altoatesina, sono destinate ai dispensari "St. Luc et St. Dominique Savio" di Natitingou" e "Adriana Bianco del Prato" di Agonve.

Tra i materiali spediti con il container, figurano, inoltre, diverse attrezzature dismesse dall'Esercito italiano e donate al GMM. Si tratta di compressori, un gruppo elettrogeno, una motopompa, un tornio, un trapano a colonna ed altri che verranno assegnati al Centro di formazione "Liweitari" di Natitingou ed alle Caritas.

Infine, sono stati inviati in Benin una fornitura di abbigliamento femminile donata dalla ditta Baroni di Concordia sulla Secchia (MO), 8 personal computer donati dalla scuola elementare "Erckert" di Merano, materiale scolastico donato dalla Cartolibreria "Bottega Matteotti" di Bagnocavallo (RA), 14 lettini con materassi per bambini donati dal Comune di Merano, 1.200 paia di occhiali da vista usati donati dal "Banco Building" di Milano e materiali vari donati dalla Carrozzeria Barbi di Mirandola (MO).

---



MEDIZINISCHES GERÄT VERSCHIFFT

## Container in den Benin

**D**er von der Missionsgruppe Meran „ein Brunnen zum Leben“ im August versandte Container ist im Benin angekommen. Er enthält, wie immer, diverses medizinische Material sowie Geräte und Einrichtungen die für verschiedene, vom GMM unterstützte Projekte bestimmt sind. Unter anderem sind zwei Radiologieanlagen dabei, die von der Onlus „senza frontiere“ von Lentate sul Seveso (MB) und vom Verein „amici di Adwa“ von Cento (FE) gespendet worden sind. Sie gehen an das Diagnosezentrum „Sancta Maria“ von Parakou und an das Diözesankran-



*Die Beladung des Containers*

kenhaus von Lokossa. An die Entbindungsstation „Chiara Luce Badano“ bei Abomey gehen zwei gynäkologische Stühle, eine Waage für Neugeborene sowie weitere Einrichtungsgegenstände, alles von der Südtiroler Sanitätseinheit gespendet. Diese hat außerdem zwei weitere Waagen für die Fürsorgestelle „St. Luc et St. Dominique Savio“ von Natitingou und „Adriana Bianco del Prato“ von Agonve gespendet. Im Container befinden sich weitere Geräte die dem GMM vom Italienischen Heer geschenkt worden sind. Es sind Kompressoren, ein Aggregat, eine Motorpumpe, eine Drehbank, ein Bohrtisch und weitere Teile, die allesamt an das Ausbildungszentrum „Liweitari“



von Natitingou und an die Caritas gehen. Last but not least sind eine Ladung Damenbekleidung, gespendet von der Firma Baroni von Concordia sulla Secchia (MO) dabei, 8 PC von der Volksschule „Erckert“ von Meran, Schulmaterial von der Papierhandlung „Bottega Matteotti“ von Bagnocavallo (RA), 14 Kinderbetten von der Gemeinde Meran, 1200 Sehbrillen von „Banco Building“ von Mailand sowie verschiedene Geräte von der Karosseriewerkstatt Barbi von Mirandola (MO) dabei.

PER IL CENTRO AGROPASTORALE

## Nuovi impianti a Pam Pam

**È** stato completato un intervento per potenziare la disponibilità di acqua potabile presso il Centro agro-pastorale diocesano di Pam Pam, nella regione dell'Atacora (Nord Benin). Con il contributo di un benefattore torinese, è stata costruita una torre piezometrica e sono stati installati una pompa idraulica e l'impianto fotovoltaico che la alimenta presso il "forage" (perforazione) per l'acqua potabile esistente. È stata, inoltre, stesa la rete delle tubazioni per portare l'acqua in tutte le aree del centro che dipende dalla diocesi di Natitingou.



*I pannelli installati a Pam Pam presso il "forage"*



COL CONTRIBUTO DEGLI ALPINI DI MERANO

## Un bus per il lebbrosario

**È** stato consegnato ed è già in pieno servizio il minibus acquistato dal Centro sanitario "San Camillo de Lellis" di Davougon, presso Abomey, nel Sud del Benin con il contributo del GMM, aiutato anche dal Gruppo Alpini Ana di Merano, e di due associazioni francesi.



*Il minibus del centro di salute di Davougon*

Il minibus viene utilizzato per trasportare i malati che necessitano di interventi chirurgici o altre prestazioni non erogate a Davougon in un ospedale che ha sede in un'altra località. Il GMM ha coperto un terzo del costo tota-



*Bambini del San Camillo sul nuovo minibus*

le del veicolo con un contributo di 13.350 euro, somma alla quale ha partecipato, con una donazione di 4.000 euro, anche il Gruppo Alpini Ana di Merano.



CURARE LE MALATTIE MENTALI

## Oasis d'amour a Rimini

**V**i chiedo di pregare, perché io non sono niente, ma questo è un progetto di Dio: Lui va a cercare chi vuole quando vuole". Sono parole di Gregoire Ahongbonon, fondatore, dai primi Anni Novanta, dei centri di salute mentale "Oasis d'amour" in Benin e Costa d'Avorio. Gregoire Ahongbonon è intervenuto con Suor Simona Villa, chirurgo all'ospedale dei Fatebenefratelli di Afagnan in Togo, ad uno degli incontri organizzati dal Meeting di Rimini ed in questa occasione ha incontrato anche il presidente del GMM, Roberto Vivarelli. Il GMM sostiene da alcuni anni l'Oasis d'amour di Bohicon, nel Sud del Benin, con la fornitura quotidiana di pane, assicurata grazie alle donazioni di una benefattrice meranese. "Vi ringrazio di questo aiuto che è fondamentale", ha detto Ahongbonon, spiegando che ora, l'Associazione "Camillo de Lellis" da lui fondata che gestisce gli ospedali psichiatrici, ha l'urgenza di costruire un nuovo centro in Togo, nella diocesi di Aneho. Qui, infatti, sono ancora molto diffuse le pratiche di segregazione dei malati mentali che, ritenuti posseduti da spiriti maligni, vengono incatenati agli alberi e lasciati lì fino alla morte. "Ho scoperto - racconta Gregoire - che



*L'intervento di Gregoire Ahongbonon al Meeting*



invece, come ognuno di noi, hanno bisogno di essere amati". "Bisogna avere fiducia in loro ed avere il coraggio di affidare loro delle responsabilità", aggiunge. L'esperienza dei suoi centri gli ha dato ragione: oggi, molti dei malati presi in cura negli "Oasis d'amour" vengono completamente recuperati tanto da collaborare, in modo professionale, alla gestione dei centri stessi. Il GMM sta valutando la possibilità di un intervento per sostenere, anche parzialmente, la nuova opera dell'Associazione "Camillo de Lellis" così necessaria per restituire una vita dignitosa ed offrire una speranza di guarigione a tante persone. Siamo certi che anche in questo caso l'aiuto dei nostri benefattori non mancherà.

#### GRANDI NOVITÀ A GODJEME

## Una storia quasi incredibile

**È** partito a metà settembre con destinazione Lomè, in Togo, un container del Gruppo Solidarietà Internazionale Lombarda con alcune apparecchiature mediche destinate a potenziare i servizi del Centre de sante "Graziano Bortolotti" di Godjeme, costruito e sostenuto dal GMM. Alcune di queste attrezzature (fra l'altro: un ecografo, un letto per travaglio, una lampada scaldante ed un aspiratore) sono stati donati dalla ditta Seagull Medica di Bolzano. Al dispensario-maternità di Godjeme, sono stati spediti anche una centrifuga, un elettrocardiografo, un monitor paziente ed un pulsossimetro acquistati direttamente dal GMM ed una borsa di strumenti chirurgici.

Sono passati dieci mesi dal nostro ultimo viaggio in Togo, in occasione dei dieci anni di attività del dispensario-maternità "Graziano Bortolotti". A Godjeme ci aspettava una grande, bellissima sorpresa: tutta la popolazione del villaggio era lì ad accoglierci con canti e danze ed in presenza delle principali autorità locali, il vicario del vescovo di Aneho concelebrò con cinque padri com-



boniani una messa indimenticabile. Gabin, il giovane infermiere a capo della struttura sanitaria, ha dimostrato in quell'occasione una volta di più di essere, oltre che molto preparato professionalmente, anche un perfetto organiz-



*Le apparecchiature mediche pronte per la spedizione*

zatore. Da quando ha preso in mano il Centro (riconosciuto ormai da qualche anno a livello statale), organizzando anche un laboratorio di analisi, il numero dei pazienti, infatti, è più che raddoppiato ed anche le nascite nella piccola sala parto sono in continuo aumento.

Incoraggiato da questi risultati, al momento del nostro rientro in Italia, Gabin ci ha consegnato una lista dei suoi "desiderata": una serie di apparecchiature che nel nostro mondo sono assolutamente irrinunciabili, ma che in Africa sono molto spesso un lusso. Tra le più urgenti c'era un ecografo che, del resto, stavamo cercando già da anni.

Il GMM decise di stanziare una somma per l'acquisto di alcune di queste attrezzature. Per quelle più care, però, tra cui l'ecografo, si doveva aspettare che qualche ospedale, clinica o medico privato, decidendo di dotarsi di modelli più recenti, ne dismettesse uno. Naturalmente in questi casi i tempi di attesa sono in genere, come si è visto, molto lunghi.

È a questo punto che succede qualcosa che per me ha dell'incredibile. A fine giugno, c'è un incontro a Venezia tra vecchi amici provenienti da diverse città. All'ultimo momento decido di partecipare e riesco a trovare un passaggio sulla macchina di una coppia che però non conosco. Quando, ad un certo punto, chiedo di che cosa si occupano nella vita mi rispondono: "Attrezziamo sale parto". Solo coincidenze o c'è un disegno, un qualcosa che chi ha fede chiama Provvidenza?

---



Superato l'attimo di enorme stupore, racconto brevemente del nostro impegno in Africa e della necessità di trovare quanto prima almeno un ecografo.

Ana Lucia e Giancarlo Bonifacci, titolari della ditta Seagull Medica di Bolzano, che nel frattempo sono diventati cari amici, promettono subito di aiutarmi. Ed ecco che il 20 agosto Giancarlo stesso, alla guida del suo furgone, porta un ecografo e varie altre attrezzature a Casirate d'Adda dove, assieme alle apparecchiature acquistate dal GMM, il tutto verrà caricato su un container del Gruppo Solidarietà Internazionale Lombarda, organizzazione che opera in Togo e che ha acconsentito a trasportare anche la nostra preziosa merce. La nave che trasporta il container è salpata il 15 settembre da Genova ed è arrivata a metà ottobre a Lomè. Le attrezzature sono state quindi poi scaricate e trasportate alla parrocchia dei padri Comboniani di Tabligbo ed infine al Centre de Sante "Graziano Bortolotti". Un grazie enorme e veramente di cuore ad Ana Lucia e Giancarlo ed al Gruppo Solidarietà Internazionale Lombarda da parte di Gabin, mia e del Gruppo Missionario Merano.

***Cristina Bortolotti***



*Il centro di salute "Graziano Bortolotti"*



ALLA PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA DI MERANO

## Biscotti per un pozzo

**G**iovani, bambini e collaboratori della parrocchia Santa Maria Assunta di Merano mobilitati per la costruzione di un pozzo per l'acqua potabile in Benin: è nata con questo obiettivo l'iniziativa "Un biscotto per un pozzo". Settanta, tra bambini e ragazzi, insieme a diversi genitori, poco prima della scorsa Pasqua, hanno dato vita, come ci racconta don Massimiliano Sposato, ad un laboratorio ed impastato quasi duemila biscotti. Un aiuto notevole è stato dato anche dagli anziani della casa di riposo di via Palade, fondazione Pitschl.

Con l'iniziativa "Un biscotto per un pozzo", presso la parrocchia Santa Maria Assunta di Merano, abbiamo cercato di mettere in pratica l'insegnamento di Gesù con tanti giovani, bambini e collaboratori della parrocchia. Il Vangelo deve essere vissuto rimboccandosi le maniche con esperienze esistenzialmente concrete. Per questo ho pensato di ideare un laboratorio di biscotti



La produzione dei biscotti



per il parziale finanziamento di un pozzo nel Benin. Se i giovani comprendono che il loro impegno può contribuire a cambiare la società allora ci aspetta un futuro ricco di voglia di vivere. Dobbiamo avere fiducia nelle generazioni giovani, in quanto più i ragazzi raccolgono stima e amore nel loro cuore da parte di tutti noi, più diventeranno adulti ottimisti e generosi verso il prossimo. Persone con un cuore aperto a Dio e ai valori che fanno star bene. La catechesi ha questo obiettivo. Non il travaso di contenuti di fede teorici ma l'esperienza vissuta insieme amando.

Ringrazio di tutto cuore i giovani e i bambini che con le loro mani hanno dato una goccia da bere ai loro coetanei più sfortunati. San Giovanni Bosco diceva spesso: "impara a farti amare più che a farti temere". La parrocchia e il cammino spirituale servono a questo. Creare ponti di pace in un mondo pieno di mura ideologiche, mura di diffidenza, di indifferenza e di ingratitudine. Ma se la speranza è l'ultima a morire anzi dobbiamo tenerla viva. Risorge in tutti noi se guardiamo al Sole della vita. Gesù Cristo. Allora ogni giorno è Pasqua.

**Don Massimiliano Sposato**



**Fai bene i tuoi conti.**  
Il 5X1000 al GMM: non costa nulla e fa tanto bene



**Codice fiscale 91014610215**



UDIENZA COL PAPA PER LA VISITA AD LIMINA

## Vescovi del Benin a Roma

**F**avorire nel vostro Paese - senza rinunciare per nulla alla Verità rivelata dal Signore - l'incontro tra la cultura e il dialogo con le religioni, specialmente con l'Islam": è la consegna di Papa Francesco ai vescovi del Benin, ricevuti in udienza in occasione della loro visita "ad limina" nel mese di aprile.



*Il presidente del GMM, Roberto Vivarelli, con i vescovi del Benin*

“È risaputo - ha detto Francesco - che il Benin è un esempio di armonia tra le religioni presenti sul suo territorio. Bisogna essere vigilianti, tenuto conto del clima mondiale attuale, al fine di conservare questa fragile eredità”.

“Mentre la crisi economica mondiale affligge un gran numero di paesi - l'altra esortazione del Papa - bisogna andare coraggiosamente controcorrente, lottando contro la cultura dello scarto e diffondendo i valori evangelici dell'accoglienza e dell'incontro”. Quanto alla carità, per la Chiesa - ha ricordato il Papa - “non si tratta mai di una semplice assistenza sociale, ma della manifestazione della tenerezza e della misericordia dello stesso Gesù che si china sulle ferite e sulle debolezze dei suoi fratelli”.



In occasione della visita "ad limina", il presidente del GMM, Roberto Vivarelli, ha avuto l'occasione di incontrare, presso la Domus S. Marta, in Vaticano, l'Arcivescovo di Cotonou e presidente della Conferenza episcopale del Benin, Antoine Ganyé, ed i vescovi di N'Dali, Martin

Adjou, di Natitingou, Antoine Sabi Bio, di Lokossa, Victor Agbanou, e di Djo-gou, Paul Vieira. In alcune di queste diocesi, il GMM è presente da diversi anni con progetti per la salute, l'educazione e la formazione professionale, l'igiene ed il miglioramento dell'accesso all'acqua potabile. Parlando con i vescovi, Vivarelli ha confermato l'intenzione del GMM di proseguire gli interventi in Benin in collaborazione con la chiesa locale per offrire opportunità di sviluppo e di una vita dignitosa a tutta la popolazione.

*La consegna di Papa Francesco ai pastori della Chiesa del Benin: "Il Benin è un esempio di armonia tra le religioni presenti sul suo territorio. Bisogna essere vigilanti al fine di conservare questa fragile eredità"*

**Bedenken Sie bitte**  
 Fünf Promille an den GMM: Für Sie ein kleines Kreuzchen, für andere eine große Hilfe.

 **Steuernummer 91014610215**



IL GMM A "LA VAL SE MOSTRA"

## Una mela per la vita

**N** pom por la vita!", una mela per la vita: è lo slogan dell'azione di solidarietà lanciata da "La Val se mostra" mostra dell'economia a Pederoa/La Valle, in Val Badia, la scorsa estate, dal 31 luglio al 9 agosto. Con il sostegno della Cassa Raiffeisen della Val Badia e del Consorzio delle Cooperative Ortofrutticole dell'Alto Adige VOG, il GMM ha raccolto fondi per costruire una perforazione per l'acqua potabile, con pompa idraulica alimentata da un impianto fotovoltaico ed una torre piezometrica presso il collegio "Maman Marie Maga" annesso alla scuola bilingue (francese/inglese) "Saint Hubert" di Parakou, in Benin.

Durante la manifestazione, allo stand del GMM, visitato da centinaia di persone, sono stati raccolti 5.448,95 euro ed ogni donatore ha ricevuto in segno di ringraziamento una confezione di mele Marlene offerte dal Consorzio Ortofrutticoltori. A questa somma si è aggiunto un contributo di 3.000 euro messo a disposizione dalla Cassa Raiffeisen della Val Badia.



*Il presidente della Cassa Raiffeisen della Val Badia, Alfons Pezzei, ed il presidente degli artigiani di La Valle, Gottlieb Nagler, consegnano un assegno simbolico al GMM*



DER GMM UND „LA VAL SE MOSTRA“

## Danke, Gadertal

**G**enau 8.448,95 Euro betrug die Summe der Spenden, die anlässlich der Sammelaktion „ein Apfel für das Leben“ auf der Ausstellung der Handelstreibenden „la Val se mostra“ in Pederoa/Wengen, im Gadertal, zusammengekommen war.

Der Betrag wurde der Missionsgruppe Meran „ein Brunnen zum Leben“ mit einem symbolischen Scheck vom Präsidenten der Raiffeisenkasse des Gadertals, Alfons Pezzei, und jenem der Handwerker von Wengen, Gottlieb Nagler, übergeben.

Während der Ausstellung in Pederoa, einer Fraktion von Wengen, konnten am Stand des GMM 5.448,95 Euro gesammelt werden. Als Dankeschön bekam jeder Spender eine Packung Marlene-Äpfel, die freundlicherweise vom Verband der Obstgenossenschaften VOG zur Verfügung gestellt worden waren. Außerdem hat die Raiffeisenkasse des Gadertals den Betrag nochmals um 3.000.- Euro aufgestockt. Die gesammelte Summe wird für die Finanzierung einer Brunnenbohrung und Errichtung eines piezometrischen Turms, inklusive Wasserpumpe, für das Heim „Maman Marie Maga“ von Parakou, im Nordbenin, eingesetzt.



*Die Ausstellung in Pederoa/Wengen*



TERME MERANO CON IL GMM

## Alle Terme per l'Africa

**D**onare l'acqua a chi non ce l'ha: anche quest'anno il GMM ha promosso, in collaborazione con Terme Merano, la giornata "Alle Terme per l'Africa" con l'obiettivo di raccogliere fondi per costruire pozzi d'acqua potabile in Benin. A questo fine è stato destinato il 50% dei biglietti d'ingresso staccati sabato 25 luglio.



*Il concerto dei "Delirium tremens" e dei "Foto di gruppo"*

Dopo le giornate dedicate all'Africa nel 2013 e nel 2014, l'iniziativa è stata riproposta anche nell'anno del decimo anniversario di Terme Merano per richiamare l'attenzione sui problemi legati alla carenza delle risorse idriche che, secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, colpisce ancora circa l'11% della popolazione mondiale.

La manifestazione ha potuto contare su un ricco programma di contorno: un gruppo di percussionisti senegalesi si è esibito sulla piazza delle Terme, mentre



nel parco dello stabilimento termale si è tenuta una lezione di zumba e presso il Kinderort sono stati organizzati animazione e giochi "africani" per i bambini. Nell'atrio di Terme Merano, inoltre, è stata allestita un'esposizione di artigianato africano, un Infopoint ed una mostra fotografica sui progetti realizzati dal GMM in Africa. La giornata di solidarietà ha avuto una "coda" domenica 26 luglio: a causa del maltempo, infatti, sabato è saltato il concerto sulla piazza delle Terme dei gruppi "Delirium tremens" e dei "Foto di gruppo". La serata musicale è stata recuperata, con grande successo, il giorno dopo.

## Il tuo aiuto

**O**gni aiuto è prezioso, anche il più piccolo. Le tue offerte in denaro possono essere destinate ad una specifica finalità o, in generale, all'attività del GMM che le destinerà ai progetti o alle necessità più urgenti. In sede di dichiarazione dei redditi, tutte le offerte devolute al Gruppo Missionario Merano, possono essere detratte o dedotte dalle imposte, essendo il GMM una ONG e una Onlus. Ricorda che:

- con 165 euro l'anno puoi contribuire al mantenimento di un bambino;
- con 1.000 euro puoi partecipare alla costruzione di una scuola o di un ospedale;
- con 2.000 euro puoi assicurare un anno di studio ad un aspirante infermiere;
- con 3.000 euro puoi contribuire alla costruzione di un pozzo per un villaggio;
- con tutte le offerte, anche piccole, si sostiene il lavoro di informazione e di promozione culturale e si partecipa a tutte le spese che comportano le varie attività del GMM, quali l'acquisto di attrezzature per i centri sostenuti in Africa o la spedizione di container.

Per destinare il 5 per mille il codice fiscale è: 91014610215.



CONCERTO A PADOVA

## La grande musica per la farmacia di N'Dali

**C'**era il pubblico delle grandi occasioni, la sera di domenica 10 maggio, nella chiesa di San Lorenzo da Brindisi a Padova, per il concerto dei Giovani Musicisti Veneti in memoria di Riccardo Pedergnani. Chiesa gremita per ricordare il giovane farmacista scomparso nel 2010 e sostenere la farmacia dell'ospedale „San Padre Pio“ di N'Dali (Nord Benin) a lui intitolata.

„Dal mondo dei sogni siamo passati alla realtà“: con questa consapevolezza, la famiglia di Riccardo ha promosso l'iniziativa per far continuare a vivere quella realtà, la farmacia, che è d'aiuto a tutta la popolazione della zona di N'Dali. La risposta di amici e conoscenti, ma anche di appassionati della musica sinfonica è stata grande e l'orchestra giovanile, composta da più di novanta elementi diretti dal Maestro Francesco Pavan, non ha deluso. Con un programma che spaziava da Barber a



*Il concerto nella chiesa di San Lorenzo da Brindisi*



Bizet e da Borodin a Kreisler e la partecipazione come violino solista del Maestro Glauco Bertagnin, la serata ha offerto momenti di vero entusiasmo.

Per sostenere la farmacia dell'ospedale di N'Dali, i familiari di Riccardo hanno promosso anche la raccolta tappi di plastica e la vendita ciclamini.

Inoltre, come ogni anno, un altro concerto si terrà in prossimità del Natale: giovedì 17 dicembre, alle ore 21, sempre nella chiesa di San Lorenzo da Brindisi, con la direzione della maestra Gabriella Scotton, si esibiranno la Corale di San Lorenzo da Brindisi e la Corale Salus Pueri.

#### RACCOLTA DI FONDI ALLA SCUOLA DI BALLO

## **„Broetlitag“ a Zurigo per il centro Bortolotti**

**O**gni anno la scuola di ballo “Kreativer Kindertanz” di Zurigo, diretta da Annalies Preisig, organizza una giornata di festa all'aperto - il “Broetli-Tag” - con vendita di panini, torte e biscotti. Il ricavato è sempre destinato a qualche iniziativa benefica ed ai genitori dei bimbi viene chiesto di partecipare attivamente, anche suggerendo a chi avrebbero piacere che fosse devoluta la somma raccolta.

Due genitori, Roberto e Valentina, pensano subito al dispensario-maternità “Graziano Bortolotti” di Godjeme in Togo e portano, quindi, non solo torte e panini, ma anche poster, foto e filmati girati in questo piccolo centro medico sorto in mezzo alla savana. Le immagini della pista polverosa che porta al villaggio, delle capanne di fango, delle mamme coi loro piccoli in un telo-sacco sulla schiena, dei ragazzini con le magliette stracciate creano un contrasto impressionante con il bel prato verde, i banchetti pieni di ogni ben di Dio e tutti quei bambini puliti e ben vestiti.



*Il "Broetli-Tag" di Zurigo*

La scampagnata è un gran successo, la somma raccolta sembra a prima vista soddisfacente. Ora bisognerà aspettare per vedere quale iniziativa "vincerà la gara". Dopo alcuni giorni viene comunicato l'importo della somma raccolta - 1.215 euro - e che come destinatario è stato scelto - evviva ! - il "Centre sanitaire Graziano Bortolotti". Dall'Italia e dal Togo un grande grazie alla Svizzera!

***Cristina Bortolotti***

A MERANO ED AL LAGO DI MONTICOLO

## **Zumba e solidarietà**

**P**iù di cento persone hanno partecipato a "Zumbathon", il pomeriggio di fitness musicale di gruppo e solidarietà organizzato a metà aprile presso la palestra "Karl Wolf", a Merano per raccogliere fondi per aiutare uno dei centri d'accoglienza e nutrizione per bambini sostenuti in Africa dal GMM. Il grande successo dello "Zumbathon" meranese, confermato dalle 114 iscrizioni registrate, si deve alla passione di Marisol Osses, istruttrice di zumba,



che ha promosso l'iniziativa insieme con Heidi Pali. Non va dimenticato la preziosa e generosa collaborazione e partecipazione degli istruttori Alan Custodio, Oliviera Llic, Sabrina Möller, Michela Zini, Andreas Hofer, Elisa Landieri, Anita Dissertori, Marianna Toplanszki, Manuel Canazza, Mara Nietsch e Kinga Horvath, che si sono alternati sulla pedana della "Karl Wolf". All'organizzazione della manifestazione hanno contribuito anche lo Sport Club Meran, Meranarena, Gruber Druck.

Sempre la zumba è stata protagonista al Lago di Monticolo, presso Bolzano, per raccogliere i fondi necessari a costruire un pozzo d'acqua potabile in Benin. L'iniziativa è stata lanciata dall'istruttrice Anita Dissertori che per quattro eventi, nel corso dell'estate, ha riunito gli appassionati della disciplina che unisce il fitness alla musica per lo "Zumba party am See".

"Già da anni, sento dentro di me la voglia di 'fare una grande cosa buona'. Ora, vedendo che ho passato questa voglia di aiutare anche ad altre persone, mi sono accorta che veramente si può muovere qualcosa, basta fare il primo passo", racconta Anita.

"Ringrazio gli altri istruttori Zumba che hanno partecipato alle serate a Monticolo e le mie allieve che con grande entusiasmo hanno cercato e trovato le vie per raggiungere questo nostro obiettivo. Voglio andare avanti su questa strada di solidarietà", conclude l'istruttrice.



*Zumba per l'Africa ed il GMM*



## Notizie in breve

**ALLA MOVIDA DI RICCIONE.** Anche la scorsa estate il GMM è stato presente alla "Movida de Pais" di Riccione, la manifestazione anima il centro storico della città della riviera romagnola. Antonella e le amiche della parrocchia Ss. Angeli Custodi hanno allestito, nell'ambito del mercatino di piccoli oggetti d'antiquariato, vintage, artigianato e bigiotteria, una bancarella per far conoscere l'attività del GMM e raccogliere fondi da destinare alla costruzione di un pozzo in Africa.



*La bancarella delle amiche di Riccione*

**BOMBONIERE SOLIDALI A TORINO.** Dopo esser stata presentata ufficialmente all'ultima assemblea dei soci, prende il via anche a Torino l'iniziativa delle bomboniere solidali GMM. Grazie al suggerimento di mamma Lina, il piccolo Marco ha potuto festeggiare con suo fratello Matteo - chirichetto come lui nella parrocchia di Santa Croce - e papà Giancarlo, il ricevimento della sua prima comunione con il cuore in Benin. Infatti, la famiglia Malino ha deciso di devolvere l'importo destinato alle



*Marco con la sua famiglia*

bomboniere alle opere del GMM. Al loro posto tanti confetti colorati ed una bella pergamena hanno ricordato ad amici e parenti che con questo piccolo gesto di solidarietà si è voluto pensare a tanti bambini africani meno fortunati.

**ANNIVERSARIO DI SOLIDARIETÀ.** Cinquant'anni di matrimonio ed un pensiero per i meno fortunati: la signora Francesca ed il signor Giorgio di Modena hanno

festeggiato questa data importante della loro vita non con una vacanza su spiagge esotiche, ma con un contributo al GMM per costruire un pozzo d'acqua potabile in Benin. A Francesca e Giorgio il grazie del GMM e gli auguri di tanta felicità.



*Francesca e Giorgio*



**DOBBIACO PER L'AFRICA.** Un pranzo di beneficenza per donare l'acqua ad un villaggio africano: l'ha organizzato il consiglio parrocchiale di lingua italiana di Dobbiaco (Bz). Circa sessanta persone si sono riunite presso il Circolo culturale Alta Pusteria per un momento di festa e di solidarietà. Al pranzo sono intervenuti, tra gli altri, il sindaco di Dobbiaco, Guido Bocher, e la presidente del consiglio parrocchiale di lingua tedesca, Christine Leiter Rainer. A tutti gli amici della comunità di Dobbiaco che hanno collaborato alla realizzazione di questa iniziativa ed alla presidente del consiglio parrocchiale di lingua italiana, Mirella Toller, va il ringraziamento del GMM.



*Il pranzo di beneficenza a Dobbiaco*

**TOBLACH FÜR AFRIKA.** Eine Wohltätigkeitsveranstaltung um einem afrikanischen Dorf Wasser zu schenken: die Idee hatte der italienische Pfarrgemeinderat von Toblach, und ungefähr sechzig Personen sind dem Aufruf gefolgt und haben am Sonntag, den 19. April an der Veranstaltung im Vereinshaus des Oberpustertals teilgenommen. Am Festessen nahmen unter anderen auch der Bürgermeister, Guido Bocher, sowie die Präsidentin des deutschen Pfarrgemeinderates, Christine Leiter Rainer, teil.



## Anche un piccolo aiuto ha un grande valore

**V**i prego, associatevi a noi in questa opera meravigliosa ed insieme potremo salvare molte vite, ridare gioia a molte famiglie ed il Signore sicuramente dimostrerà la sua generosità". Il sentito appello a favore del reparto di pediatria dell'ospedale di Tanguieita che ci ha rivolto

*"Aiutare l'Africa in Africa, un motto ed un impegno di questi tempi sempre più necessario, se pensiamo alle ondate di profughi in fuga dalla loro terra. Un impegno che rinnoviamo con passione anche grazie al vostro aiuto"*

fratel Fiorenzo Priuli (lo potete leggere integralmente nella sua lettera pubblicata a pagina 7 di questo giornale) ci fa capire quanto sia grande il bisogno e, allo stesso tempo, quanto sia importante per una famiglia africana qualsiasi nostro aiuto.

Fratel Fiorenzo dei Fatebenefratelli è un medico chirurgo che presta il suo servizio in Benin da ben oltre 40 anni, da quando più o meno anche Alpidio Balbo, fondatore e presidente onorario del nostro GMM, ha cominciato a prendersi cura dei bisogni di questo pove-

ro Paese africano. Conosce bene, quindi, il valore che lì può avere ogni nostra offerta ed anche la sofferenza dei bambini privi di cure mediche, di acqua e di igiene. Mi permetto di insistere sul valore di ogni nostro aiuto perché negli ultimi mesi si moltiplicano le richieste di intervento, tutte motivate e fondate. Dall'altro lato però la Provvidenza (e se permettete anche l'entusiasmo nel comunicare ciò che facciamo, la credibilità e la serietà del GMM) ci permettono di rispondere a queste richieste proprio grazie al sostegno di molti di voi. E la Provv-



*Roberto Vivarelli con il presidente dell'Ana meranese, Alfredo Torneri*

denza si manifesta attraverso donazioni spesso inattese, ma anche nel moltiplicarsi di privati ed istituzioni che sono profondamente convinti dell'utilità del nostro lavoro. Pensiamo solo, nell'ultimo anno, alla giornata per l'acqua organizzata con Terme Merano, alla Fiera in Val Badia "La Val se mostra" (a proposito, la Cassa Raiffeisen della Val Badia, che ha voluto l'iniziativa, ha aperto un conto corrente intestato al GMM), alla casetta al Mercatino di Natale di Merano, a quello della gastronomia Max Siebenförcher, al sostegno del Gruppo meranese dell'Ana, alla presenza nei negozi Tigotà e, per finire, alle straordinarie degustazioni di vini pregiati del WineFestival di Merano il cui ricavato è stato destinato al GMM proprio per rispondere all'appello di padre Fiorenzo.

"Aiutare l'Africa in Africa", un motto ed un impegno di questi tempi (pensiamo alle ondate di profughi in fuga dalla loro terra) sempre più necessario, un impegno che rinnoviamo con passione, anche grazie al vostro aiuto. Buon Natale

**Roberto Vivarelli**  
**Presidente del Gruppo Missionario**  
**"Un pozzo per la vita" Merano**

# **I nostri conti correnti**

## **Unsere Konten**

**Conto corrente postale**  
**Postkontokorrent**  
n. 15004393

**Banca Popolare dell'Alto Adige - Merano**  
**Volksbank - Meran**

IBAN: IT47 A058 5658 5900 4057 0118 036

**Banca Nazionale del Lavoro - Merano/o**

IBAN: IT19 V010 0558 5900 0000 0003 562

**Cassa di Risparmio di Bolzano**  
**Südtiroler Sparkasse:**

IBAN: IT41 Q060 4511 6140 0000 0009 402

**Credito Emiliano - Modena**

IBAN: IT45 P030 3212 9060 1000 0001 000

**Banca Prossima - Gruppo Intesa San Paolo**

IBAN: IT77 A033 5901 6001 0000 0116 344

**NEW Cassa Raiffeisen Val Badia**

IBAN: IT05 S080 1058 3400 0030 0023 302

**Donazioni online - Online-Spenden**  
**[www.GruppoMissionarioMerano.it](http://www.GruppoMissionarioMerano.it)**



**Per informazioni:**

**GMM - Gruppo Missionario**

**"Un pozzo per la vita" Merano**

**GMM - Missionsgruppe Meran**

**"Ein Brunnen zum Leben"**

Via Foscolo Str., 1 - 39012 Merano Meran

**Tel./Fax: 0473 446 400**

**E-mail: [info@gmm-ong.org](mailto:info@gmm-ong.org)**